

REGISTRO IMPRESE STORICHE

IMPRESE ISCRITTE NELL'ANNO 2024

| Denominazione | Comune | Avvio attività | Attività storica |
|--|----------------------------|----------------|--|
| Falegnameria Faussonne di Faussonne Federico e Gianmarco Snc | Baldichieri d'Asti (AT) | 1820 | Falegnameria - Produzione carri e manufatti |
| Ferrando Daniela | Trisobbio (AL) | 1923 | Azienda agricola |
| Lottero Giovanni Snc di Lottero Giovanni Paolo & C. | Ovada (AL) | 1920 | Fabbro - Officina meccanica |
| Rustichelli Srl Albergo Bar Ristorante Ciocca | Castelnuovo Don Bosco (AT) | 1865 | Locanda - Bar - Ristorante |
| Torti Impianti Srl | Alessandria | 1914 | Lattoniere - Fumista - Idraulico Impiantista |

Falegnameria Faussonne di Faussonne Federico e Gianmarco Snc

Sede attuale: Baldichieri d'Asti, strada Capello 3 (AT)

Settore Artigianato

Attività Storica Falegnameria - Produzione carri e manufatti

Indirizzo Sede Storica via Vairo n. 2 **Comune Sede Storica** Montafia

Data dichiarata avvio attività 1820

Descrizione Attività storica

Laboratorio di falegnameria, produzione di carri, botti, cofani funebri, manufatti in legno per usi agricoli o in allevamento.

Profilo storico

La falegnameria venne avviata intorno al 1820 da Michele Faussonne che, insieme ai fratelli Francesco e Carlo, e poi con il nipote Michele, lavoravano il legno producendo carri, botti, cofani funerari e oggetti in legno, utili negli usi agricoli o nell'allevamento. L'artigianalità e la cura per la lavorazione del legno sono stati tramandati ai nipoti e pronipoti, in un susseguirsi di generazioni, ognuna delle quali ha contribuito alla longevità dell'azienda. In epoche più recenti, adeguandosi alle richieste di mercato, l'impresa ha cominciato a produrre anche porte e serramenti. Oggi i fratelli Gianmarco e Federico, figli di Carlo e Catterina, pur mantenendo in vita la produzione storica dei serramenti in legno nella sede natia a Montafia, dove nel 2000 sono nati i primi serramenti in pvc e alluminio, dal 2014 hanno dislocato quest'ultima tipologia produttiva a Baldichieri d'Asti, dove è presente un grande show room all'interno del quale è possibile visionare ogni manufatto prodotto.

Ferrando Daniela

Sede attuale: Trisobbio, Cascina Cà Rotta 8 (AL)

Settore Agricoltura

Attività Storica Agricoltura

Indirizzo Sede Storica Cascina Ca' Rotta n. 8 **Comune Sede Storica** Trisobbio

Data dichiarata avvio attività 1923

Descrizione Attività storica

Azienda agricola.

Profilo storico

Il 26 ottobre 1923 i coniugi Giacomo Ferrando e Rosa Marengo stipulano l'atto di acquisto (in comproprietà) dei terreni e della casa detta Ca' Rotta a Trisobbio. Sono agricoltori che comprano dalla sig.ra Giovanna Roggero una "tenuta di terra vignata, campiva, prativa con poco alberato, con casa colonica antrostante detta Carotta". Dopo di loro l'azienda agricola venne guidata dal figlio Carlo, nato nel 1911. Con la morte di Carlo la conduzione dell'azienda è passata alla nipote Daniela Ferrando, attuale titolare. Oggi l'attività è certificata biologica per la produzione di miele e nocciole IGP Piemonte.

Lottero Giovanni Snc di Lottero Giovanni Paolo & C.

Sede attuale: Ovada, via Molare 62/D (AL)

Settore Artigianato

Attività Storica Fabbro - Officina meccanica

Indirizzo Sede Storica via Carducci **Comune Sede Storica** Ovada

Data dichiarata avvio attività 1920

Descrizione Attività storica

Fabbro, costruttore attrezzi agricoli, carpenteria, officina specializzata.

Profilo storico

Asdrubale Maria Lottero nel 1920, dopo aver imparato il mestiere dal fabbro di Visone, avviò una sua officina con "maglio" per la produzione di attrezzi agricoli ad Ovada in Regione Mulino dei Frati. Qualche anno dopo, nel 1926, trasferì l'attività in via Carducci n.76 in locali di circa 400 mq. ampliando l'officina con nuovi macchinari per la lavorazione di carpenteria in ferro in particolare per la costruzione di tralicci per le industrie elettriche. Alla produzione collaborava anche il figlio, Giovanni Francesco, oltre a sei persone tra operai e apprendisti. Nel 1975 proprio Giovanni Francesco, forte della collaborazione del figlio Mario che aveva iniziato a lavorare col padre tre anni prima, trasferì l'attività in un capannone di 900 mq in via Molare, sempre ad Ovada. Di generazione in generazione, affiancando il padre, entrarono in azienda anche Giorgio (1977) e Giovanni Paolo (1983). Così nel 1985 la ditta individuale Lottero Giovanni Francesco venne trasformata in società in nome collettivo: la compongono Giovanni Francesco con i figli Mario, Giorgio, Giovanni Paolo. Anche la componente tecnica negli anni si è rinnovata grazie all'acquisto di macchinari tecnologicamente avanzati, specializzandosi nella saldatura di ferro, inox e alluminio, e ottenendo la certificazione di qualità ISO 9001 e 3834 proprio per il processo di saldatura. Nel 2022 il capannone di via Molare è stato ampliato di circa 800 mq. A due anni di distanza l'attività, condotta da Mario, Giorgio e Giovanni Paolo, può beneficiare della collaborazione di 15 addetti tra i quali il figlio di Mario, Simone, e i figli di Giovanni Paolo, Michele e Annalisa.

Rustichelli Srl

Sede legale: Torino – Unità Locale: Castelnuovo Don Bosco, Piazza Dante 10 (AT)

Settore Servizi

Attività Storica Locanda - Bar - Ristorante

Indirizzo Sede Storica piazza Dante n. 10

Comune Sede Storica Castelnuovo Don Bosco

Data dichiarata avvio attività 1865

Descrizione Attività storica

Locanda con posta cambio cavalli e carrozze; albergo, ristorante, bar.

Profilo storico

A inizio '800 nelle campagne di Caprioglio, in provincia di Asti, gli Occhiena erano noti per la quantità di terreni di proprietà. La famiglia era strettamente legata alla campana, tanto da essere soprannominata "d'la Cioca", proprio perché nel loro cascinaie c'era una grossa campana che richiamava i braccianti dalle terre. Nel 1865 gli Occhiena vendettero la proprietà di Caprioglio per acquistare quella di piazza Dante, detta "regione orti" a Castelnuovo D'Asti (poi Castelnuovo Don Bosco, in onore al santo, figlio di Margherita Occhiena, diretta discendente della famiglia e più famosa con il nome di "Mamma Margherita"). Uno dei quattro figli degli Occhiena, Enrico, creò qui la locanda "Ciocca", con uno stallaggio, un noleggio vetture (carrozze), un servizio postale e uno di ippotrasporti funebri. Alla gestione di Enrico seguì nel 1930 quella famosissima in paese di "Madama Cioca", la signora Telesfora, con il marito Edoardo. Là dove oggi sorge il ristorante c'era il brulicare di bovini e cavalli accanto ai loro padroni. Negli anni '50 la Ciocca era nota come locanda di intrattenimento, tramontata ormai l'epoca dello stallaggio. Lasciava il posto alle autovetture e alla famiglia Rustichelli, nella persona del signor Carlo, attuale gestore. Per volere di quest'ultimo, a partire dal 1968, l'antica locanda venne lentamente trasformata ed impreziosita, sino a divenire l'albergo che è oggi. L'imponente campana, protagonista del passato, continua ancora a suonare. Oggi la struttura comprende un bar, un albergo e un ristorante; là dove un tempo c'erano le stalle oggi sorge un salone capace di accogliere oltre 200 persone. L'albergo è stato ampliato e, di recente, è nato anche un residence in un tipico contesto di campagna. Proprio le terre circostanti offrono prodotti genuini che vengono impiegati nella cucina, tipica piemontese, proposta dal ristorante. Il bar si caratterizza per un grande dehor.

Torti Impianti Srl

Sede attuale: Alessandria, via Bruno Pasino 7 (AL)

Settore Artigianato

Attività Storica Lattoniere, fumista, idraulico, impiantista

Indirizzo Sede Storica via Milano n. 40

Comune Sede Storica Alessandria

Data dichiarata avvio attività 1914

Descrizione Attività storica

Lattonieri, fumisti, idraulici e costruttori di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.

Profilo storico

A fine '800 un gruppo di artigiani alessandrini diede vita all'Associazione Spontanea Cooperativa per far fronte alle nuove esigenze di sviluppo tecnologico delle aree urbane. Tra i componenti c'erano Bay, Piacenza, Torti, Annaratone, Lume, Astuti, Gheido. Tra questi artigiani (meccanici, idraulici e fumisti) c'erano alcuni tra i futuri rappresentanti dell'imprenditoria alessandrina degli inizi del secolo. Con l'incremento dell'attività i singoli seguirono le proprie specializzazioni creando nuove imprese. Fu così che nacque la "Torti e Annaratone" (maggio 1914), con sede in via Milano n. 40 (fino al

1960) e una succursale a Canelli. Giuseppe Torti, essendo costruttore di pozzi e posatore di pompe a mano e meccaniche, ebbe per primo, nel 1926, la concessione per gli allacciamenti al costruendo Acquedotto Comunale Borsalino. Alla Torti e Annaratone, già nel 1919, gli operai potevano beneficiare di una copertura assicurativa per responsabilità civile e per infortuni. Alla scomparsa del fondatore Giuseppe Torti, nel 1934, gli subentrò il figlio Pietro e l'attività si ampliò con contratti pubblici legati al potenziamento delle strutture militari e all'edilizia privilegiata. In quegli anni si iniziarono a costruire anche i primi impianti centralizzati di riscaldamento a termosifone funzionanti soprattutto a carbone o a gas di città. All'inizio della Seconda guerra mondiale la ditta contava circa 40 dipendenti e parecchi di essi furono chiamati alle armi proprio come operai specializzati e preposti alla formazione e manutenzione di impianti per cucine, docce, sanitari e ventilazione nelle caserme e nelle basi di La Spezia, della Maddalena, di Montepulciano, del silurificio di Napoli, ecc. Lo stesso titolare, Pietro Torti, sorpreso dall'8 Settembre 1943 a Sarzana (SP) mentre dirigeva l'installazione di nuovi impianti tecnici in una costruenda caserma, fece ritorno in sede dopo tre mesi di fuga. Nel 1946 fu istituita la Cassa Mutua Artigiani di cui Pietro Torti fu socio fondatore e per anni vicepresidente. A fine anni '50, con il ritiro di Paolo Annaratone, ormai settantenne, la ditta prese la forma di impresa individuale sotto la ragione sociale "Torti Pietro fu Giuseppe" e chiuse la sede storica di Canelli. Nel 1960 entrò in attività Giuseppe Torti e nel 1966, al ritiro di Pietro, la ditta assunse la denominazione "Torti Geom. Giuseppe di Pietro". Dopo trent'anni, nell'ottobre 1996, la ditta individuale venne trasformata in "Torti Impianti s.r.l." con l'ingresso, come socio, dell'ing. Vilmo Pavese. La Torti Impianti s.r.l. è da dagli anni '90 all'avanguardia nella realizzazione degli impianti termici, idrotermosanitari, condizionamento, gas e antincendio. Il 2 marzo 2018, alla cessione dell'attività da parte del geom. Giuseppe Torti, l'ing. Vilmo Pavese è diventato proprietario e amministratore unico della Torti Impianti s.r.l.